

Determinazione n. 81/2001**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 14 dicembre 2001;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 2 ottobre 1978, con il quale l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS - è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1999 e 2000; nonchè le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Raffaele Valenti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1999 e 2000;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1999 e 2000 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale (OGS) - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Raffaele Valenti

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE RELATIVA AL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE (OGS)
PER GLI ESERCIZI 1999 E 2000.**

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Notazioni generali e finalità. - 3. Quadro normativo. - 4. Organi. - 5. Personale. - 6. Amministrazione vigilante. - 7. Mezzi finanziari ed attività istituzionale. - 8. Risultanze della gestione. - 9. Conclusioni

PAGINA BIANCA

1) Premessa

La Corte dei conti ha riferito al Parlamento sul risultato del controllo eseguito in ordine alla gestione dell'Osservatorio Geofisico Sperimentale (O.G.S.) di Trieste - ora Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - fino a tutto l'esercizio finanziario 1998¹.

Con la presente relazione si riferisce sugli esercizi 1999 e 2000, a norma della legge 21 marzo 1958, n. 259, nonché della legge 14/1/94, n. 20.

2) Notazioni generali e finalità

Costituiscono principali finalità dell'Ente, secondo la originaria normativa del 1958, quelle di:

- 1) eseguire studi e ricerche, anche applicate, nel campo delle discipline geofisiche;
- 2) curare nello stesso campo pubblicazioni a scopo scientifico, pratico e didattico;
- 3) contribuire alla conoscenza della costituzione del sottosuolo;
- 4) svolgere ogni altra attività utile ai fini dello sviluppo degli studi e delle ricerche geofisiche.

Nell'esercizio dei compiti su indicati, l'Istituto è tenuto ad operare coordinando la propria attività con quella dell'Istituto nazionale di geofisica e con quella generale del Consiglio nazionale delle ricerche.

E' bene precisare che compiti ulteriori sono stati assegnati all'Ente con il D.L. 381/1999, di successiva trattazione, che ha recato innovazioni alla normativa del 1958.

Nel corso del 1999 e 2000 sono proseguite le ricerche svolte dall'OGS, attraverso i tre Dipartimenti in cui l'Ente si articola.

L'attività si è concentrata sulle tematiche geofisiche, oceanografiche e sismologiche prioritarie individuate nel piano triennale 1999-2001, in armonia con le linee guida del Piano Nazionale della Ricerca (PNR). Con riferimento a queste ultime, le attività di ricerca si inseriscono all'interno delle direttrici, di seguito, specificate.

In particolare, per quanto riguarda i progetti strategici per tecnologie multisetoriali:

- in tema di energia (nuovi approcci alla generazione di energia):
evoluzione nel tempo delle proprietà dei giacimenti di produzione ;
- in tema di osservazioni della Terra: studio dei bacini sedimentari e della geodinamica della crosta terrestre, ricerche di oceanografia fisica, ricerche di oceanografia sperimentale , pericolosità sismica regionale;
- in tema di controllo dei processi di dissesto idrogeologico del

territorio e per la prevenzione dei danni sismici.

Con riferimento ai servizi scientifici e tecnici per salute, territorio, ambiente e clima:

- in tema di monitoraggio ambientale: circolazione nel Golfo di Trieste ed interazione con il mare aperto, ricerche di modellistica ecoidrodinamica, geologia marina, analisi dei suoli

- in tema di assetto idrogeologico: evoluzione geomorfologia ed uso del territorio, studi idrogeologici

- in tema di prevenzione dei danni sismici: sviluppo e gestione della rete sismometrica dell'Italia Nord Orientale, Analisi sismotettoniche.

Nel corso del 2000 si sono poi conclusi alcuni progetti internazionali, importanti anche dal punto di vista economico, finanziati dall'Unione Europea, nel contempo, peraltro, occorre registrare uno slittamento, al 2001, dei finanziamenti per ricerche in Antartide, con conseguente significativa diminuzione delle entrate, ampiamente compensata, per converso, da un aumento delle attività di servizio per l'industria. Tali risultati possono essere considerati sintomatici della capacità dell'Ente di effettuare ricerche di rilievo, non solo nazionale da un lato, e, dall'altro, costituiscono espressione della capacità dell'Ente stesso di attrarre consistenti risorse anche dal mondo industriale.

Il programma triennale dell'OGS punta a potenziare, ulteriormente, il trasferimento tecnologico e le azioni di spin-off per quanto riguarda, ad esempio, l'utilizzo a livello mondiale, da parte di compagnie di servizi geofisici, del metodo innovativo di sismica "while-drilling" Seisbit, sviluppato e brevettato da OGS ed ENI - Divisione Agip e la commercializzazione del prodotto CAT-3D che contiene il software prodotto dall'OGS per l'inversione dei dati sismici tridimensionali.

Da registrare, altresì, un incremento significativo delle attività per conto di enti pubblici sia regionali (Regione Friuli Venezia Giulia - Protezione Civile, Ambiente e Servizio Geologico, Regione Veneto - Protezione Civile) che comunali (Comuni di Trieste, Monfalcone, Bibione,

Grado, Arta Terme,).

L'espansione dell'attività ha consentito all'Ente di consolidare ed ampliare la propria penetrazione sul territorio, in attuazione anche delle più estese competenze assegnate all'Ente dalle riforme normative intervenute.

La produzione scientifica dell'OGS comprende riviste a carattere internazionale (alcune delle quali di elevato prestigio), riviste scientifiche a carattere nazionale e partecipazione a convegni internazionali (ENERG, EUROGOOS, SEG). Numerosi ricercatori ricoprono inoltre importanti ruoli in organismi scientifici nazionali ed internazionali o come editors di prestigiose riviste internazionali.

3) Quadro normativo

L'O.G.S., riconosciuto dalla legge del 1958 n. 73 dell'11 febbraio - modificata dalla successiva legge n. 1243/1975 - e riordinato dalla legge n. 399/1988 è da considerarsi, altresì, destinatario, in via più generale, delle "disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca..." contenute nel D.L.vo n. 204/1998, emanato a norma dell'art. 11 della legge n. 59/1997.

Tale provvedimento delegato, riveste, come noto, importanza fondamentale, soprattutto, per il coordinamento della programmazione dei singoli enti con quella nazionale nonché per la introduzione di un sistema di valutazione dei risultati della ricerca.

La legge n. 59/1997 ha dato, altresì, origine, in attuazione dell'art. 11, al decreto legislativo 29/9/99, n. 381 (inerente "Istituzione dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, nonché disposizioni concernenti gli enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica"). Detto decreto - all'art. 7 comma 1 - ha disposto il cambio di denominazione "dell'Osservatorio Geofisico, sperimentale di Trieste" in "Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale", ferma restando la sigla "O.G.S.", - e, contestualmente - al comma 2 - ha aggiunto, alle finalità inizialmente previste dalla precedente normativa (art. 2 comma I della legge 30.11.1989, n. 399), quella di promuovere e coordinare studi e ricerche nelle scienze del mare, con particolare riferimento alle interazioni tra ambiente marino ed oceanico con l'atmosfera e con la litosfera.

L'art. 7 "norme sull'Osservatorio geofisico sperimentale e sull'Istituto di ottica" del decreto legislativo 381/1999, ha disposto, altresì, l'inserimento nel testo della L. 399/1989, dopo l'art. 2, dell'art. 2 bis, che prevede che il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica possa avvalersi dell'Osservatorio per sostenere e coordinare

la partecipazione italiana ad organismi, progetti ed iniziative internazionali nel campo della ricerca oceanografica e geofisica sperimentale.

Inoltre, il citato art. 7, - al comma 4 - ha integrato l'art. 8 della suddetta L. 399/1989, prevedendo che, con apposito regolamento, nella composizione del Consiglio di amministrazione dell'Osservatorio sia contemplata la presenza di rappresentanti di enti pubblici e privati che diano un rilevante apporto finanziario e tecnico alla attività dell'Osservatorio stesso.

Il precedente Regolamento dell'Osservatorio Geofisico di Trieste concernente la gestione finanziaria e contabile (deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 12 del 6/2/1995), a seguito della trasformazione in Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale, è stato sostituito con un nuovo regolamento (che - peraltro, sostanzialmente - ricalca il vecchio) approvato con delibera consiliare n. 15 del 30/1/2001.

Va, infine, sottolineato che l'art. 10 del più volte citato D.L.vo n. 381/99 estende all'O.G.S. - come ad altri enti di ricerca - numerose disposizioni del D.L.vo n. 19/1999 relativo al CNR (e pluribus, in materia di funzioni, strumenti, comitato di valutazione, piano triennale, organici, assunzioni, competenze ministeriali). In attuazione di tale provvedimento è stato adottato il regolamento sugli organi (delibera n. 58/2000) che demanda al Consiglio di amministrazione la nomina, su proposta del Presidente, dell'organismo o Comitato di valutazione di cui all'art. 5 del D.L. 30/1/1999 n. 19 per l'attività di ricerca, che costituisce elemento indispensabile non solo per il controllo dei risultati ma, anche, per una ponderata scelta delle politiche istituzionali ai fini, soprattutto, di una più efficiente ed efficace azione di pianificazione. Nello stesso Regolamento è, altresì, prevista l'istituzione del nucleo di valutazione amministrativa, ai sensi dell'articolo del D.L. n. 286/1999.

4) Organi

A norma dell'art. 5 della Legge 30 novembre 1989, n. 399, sono organi dell'Ente:

- il Presidente
- il Consiglio di Amministrazione
- il Collegio dei Revisori;
- il Comitato Scientifico

Presidente

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 29 dicembre 1999, è stato nominato il Presidente dell'OGS per un periodo di tre anni, successivamente elevato a quattro anni per effetto del nuovo regolamento concernente gli organi dell'Istituto (deliberazione n. 58/2000).

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, composto da sei membri, dura in carica quattro anni, presieduto dal Presidente dell'Ente, è stato rinnovato in data 17 febbraio 1997 con decreto del MURST N. 418-RIC, e successivamente modificato, con decreto n. 252 del 10 aprile 2000, in seguito alla sostituzione di un componente, poiché assunto alla carica di Presidente dell'Ente. I membri possono essere confermati una sola volta.

Collegio dei revisori

Il Collegio dei Revisori è composto da cinque membri e dura in carica tre anni, è stato ricostituito il 23 giugno 2000 con delibera del C.d.A. n. 4.3.5.00 del 23/6/2000. I membri possono essere riconfermati per non più di due mandati successivi

Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico, composto da nove membri, è stato rinnovato il 9 ottobre 1997 con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4.6.6.97, per il quadriennio 1 ottobre 1997 - 1 ottobre 2001. I membri possono essere riconfermati.

I compensi corrisposti agli organi negli anni in esame sono stati i seguenti:

(in milioni di lire)

	1998	1999	2000
Assegni e indennità al Presidente	120,0	*16,1	135,0
Indennità al Consiglio di amministr.ne	90,0	70,0	70,0
Indennità al collegio dei revisori	64,5	62,5	75,2
Indennità al comitato scientifico	15,0	*--	5,0
TOTALE	289,5	148,9	285,2

*Il variare delle spese è dovuto alla mancata nomina del Presidente e alla mancanza di riunioni del Comitato scientifico.